

Da domenica la mostra nel cortile della casa circondariale di via dei Tigli

# Il carcere? Una galleria d'arte

*Via ai preparativi per «Passaggi a Nord Ovest»*



Michelangelo Pistoletto

BIELLA. L'arte va in carcere, e non è una metafora: da oggi, 14 artisti di tutta Italia monteranno le loro opere nel cortile interno del penitenziario di via dei Tigli. Sono i grandi preparativi di «Passaggi a Nord Ovest», la quarta edizione della mostra itinerante organizzata dal Comune e da «Manifesto 0».

Ambientata nei quartieri di Biella, quest'anno l'esposizione avrà uno scenario insolito: sia il direttore del carcere sia gli organizzatori sono entusiasti dell'idea. E in occasione di «Passaggi», si aprirà al pubblico un luogo non certo frequentato d'abitudine. La mostra s'inaugura domenica alle 17,30, ma già oggi sono attesi in città gli artisti scelti dalla giuria (presieduta da Michelangelo Pistoletto). Il campo è quello dell'arte contemporanea, e chi ha visto le altre edizioni di «Passaggi a Nord Ovest» sa che le opere usano vari linguaggi: dal-

la scultura al collage, passando per la pittura e la fotografia. Le «installazioni» devono adeguarsi al paesaggio, e sarà interessante vedere che cos'hanno pensato gli espositori per uno scenario tanto singolare. La mostra è aperta fino al 4 ottobre, e per visitarla bisogna mostrare i documenti alle guardie.

I protagonisti di «Passaggi» sono Giovanni Allio, Lorenzo Biggi, Giovanna Caricato, Ivana Falconi, Flavio Favelli, Emanuele Gregolin, Roberta Iacmini, Salvo Rapisarda, Fulvio Rottichieri, Saggiaro-Guglielmi, Rosemarie Sansonetti, Enzo Santambrogio, See Jong ed Elisa Franzoi e Alfonso Siracusa. Anche i detenuti sono stati coinvolti nell'iniziativa: un'esposizione di loro fotografie è stata allestita a villa Schneider, sede dell'assessorato alla Cultura. Sempre lì, saranno in mostra i progetti scartati dalla giuria. [g. bu.]